Mittente	Adimari Alessandro	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	11/2/1645	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Firenze	Luogo arrivo	Venezia

Incipit Il passaggio che farà di costì il Molto Reverendo Padre

Contenuto Adimari raccomanda all'Aprosio padre Antonio Gorini, il quale pronuncerà delle prediche a Treviso. Aspetta di poter leggere un'opera di Aprosio "sotto il torcolo" [forse il 'Veratro', Venezia, Leni, 1645-1647]. Spera che il ritratto in rame [inviato all'Accademia degli Incogniti di Venezia] non venga stampato, perché crede che non sia conforme alla propria immagine. Sta cercando una copia dei "Problemi" di [Galileo] Galilei e attende, di ritorno da Pisa, il matematico [Evangelista] Torricelli, "in mano del quale pervennero li scritti di quel sublime ingegno"; spera di averli tra le mani per soddisfare le richieste di Aprosio. [La data della lettera è 11.2.1644, more fiorentino].

Fonte Genova, Biblioteca Universitaria, ms. E.VI.5.

Compilatore Riga Pietro Giulio